



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

La presente nota viene trasmessa  
a mezzo e-mail, ai sensi dell'art.47  
D.lgs.n. 82/2005 e.s.m.i

MIBACT-DG-BIC  
SERV\_1  
0010632 29/05/2017  
CI. 31.07.07/3

Al Presidente della Fondazione  
"Giuseppe Di Vagno"  
info@fondazione.divagno.it  
mastroleog@gmail.com

e.p.c.

Al Gabinetto del Ministro  
gabinetto@beniculturali.it

OGGETTO: Trasmissione copia conforme D.M. 19 maggio 2017.

Si trasmette copia conforme del D.M.19 maggio 2017, recante la nomina della Giuria del  
"Premio biennale di ricerca Giuseppe Di Vagno" edizione 2017.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott.ssa Rossana Rummo)



## *Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo*

Nomina della Giuria del "Premio biennale di ricerca Giuseppe Di Vagno" edizione 2017

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 relativo all'Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 e successive modificazioni;

VISTA la legge 24 giugno 2013, n. 71, art. 1, comma 2 "Trasferimento delle funzioni in materia di turismo";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n.171 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.89;"

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante l'articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

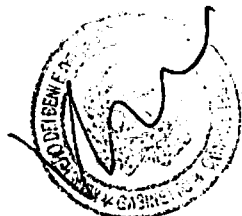
VISTO il decreto ministeriale 23 gennaio 2016 recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 237, della legge 28 dicembre 2015, n. 208";

VISTA la legge 16 giugno 2015, n.86 "Istituzione del "Premio biennale di ricerca Giuseppe Di Vagno" e disposizioni per il potenziamento della biblioteca e dell'archivio storico della Fondazione Di Vagno, per la conservazione della memoria del deputato socialista assassinato il 25 settembre 1921";

VISTO l'articolo 3 della legge di Istituzione del "Premio biennale di ricerca Giuseppe Di Vagno" il quale prevede che "il vincitore o i vincitori del Premio Di Vagno siano individuati da un'apposita giuria costituita da sei componenti".

VISTO l'articolo 3 lett. a) della legge sopra menzionata il quale prevede il presidente della giuria sia nominato con "proprio decreto dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo tra studiosi di chiara fama di scienze politiche";

VISTO l'articolo 3 lett. b) della medesima legge in base al quale la giuria è, altresì, costituita da "un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei



Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445  
si attesta che la presente copia composta di n. 3 fogli,  
è conforme all'originale.  
Roma, il 9 MAG. 2017



## *Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo*

*ministri e uno della Presidenza della regione Puglia”;*

VISTO l'articolo 3 lett. c) della medesima legge il quale prevede che la giuria sia costituita da “*tre studiosi di chiara fama di storia contemporanea, nominati con proprio decreto dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo*”;

VISTO il bando della Fondazione “Giuseppe Di Vagno, in data 31 ottobre 2016 in applicazione della legge 16 giugno 2015, n. 86, recante il “Premio di Ricerca Giuseppe Di Vagno” edizione 2017;

VISTA la pubblicazione nel sito internet istituzionale della Direzione generale Biblioteche e Istituti Culturali del bando di ricerca “Giuseppe Di Vagno” edizione 2017 previsto dal quarto comma dell'art. 1 della legge 16 giugno 2015, n.86;

VISTA la nota prot. n. 506 del 30 gennaio 2017 del Presidente della Regione Puglia, relativa alla designazione del Prof. Santi Fedele, Ordinario di Storia Contemporanea all'Università di Messina quale membro della Giuria del “Premio biennale di ricerca Giuseppe Di Vagno”;

VISTA la nota prot. n. 7753 del 13 aprile 2017 del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativa alla designazione del Prof. Giovanni Sabbatucci, Ordinario di Storia Contemporanea presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza” quale membro della Giuria del “Premio biennale di ricerca Giuseppe Di Vagno”;

VISTA la nota della Fondazione Giuseppe Di Vagno recante la proposta della Giuria;

### DECRETA:

#### Art.1

La Giuria del “Premio biennale di ricerca Giuseppe Di Vagno” edizione 2017 di cui all'art. 3 lettere a), b) e c) della legge 16 giugno 2015, n.86, è composta come segue:

Presidente della Giuria: Stefano CARETTI, Professore Ordinario di Storia Contemporanea presso l'Università di Siena, in rappresentanza di questo Ministero.

Membri: Piero IGNAZI, Professore Ordinario di Politica Comparata presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali di Bologna in





*Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo.*

rappresentanza di questo Ministero.

Gianfranco VIESTI, Professore Ordinario di Economia Applicata presso la Facoltà dell'Università di Bari in rappresentanza di questo Ministero.

Ernst HILLEBRAND, storico delle socialdemocrazie europee, rappresentante in Italia della Friedrich Ebert Stiftung, in rappresentanza di questo Ministero.

Santi FEDELE, Professore Ordinario di Storia Contemporanea all'Università di Messina, in rappresentanza della Presidenza della Regione Puglia;

Giovanni SABBATUCCI, già Professore Ordinario di Storia Contemporanea presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

I componenti della giuria non percepiscono compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spese o altri emolumenti.

Roma, 19 MAG. 2017

IL MINISTRO  